

# Food Packages

**57**  
Mag-Giu

Rivista sul confezionamento e la  
distribuzione di alimenti e bevande

Anno X - 2014  
www.foodpackages.net

Patrocinato  
da GSICA

Topicality

**Dire, fare,  
stampare**

Say, do, print

GSICA

**Shelf life  
e ricerca**

Shelf life

Research

**PLA, quali  
prospettive?**

Technologies

**Packaging per  
l'ortofrutta**

Pack the veggies!

**Codifica e  
etichettatura**

Future-proof labelling  
and coding



# Cosa succede

Le notizie del packaging dall'Italia e dal mondo

Breaking news about food and beverage packaging from Italy and from the world

## ■ Innovativo sistema per realizzare imballaggi attivi

Il gruppo di Chimica del Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università di Salerno ha brevettato un innovativo sistema per introdurre nei materiali da imballaggio (polimeri e carta/cartone) molecole attive che possano proteggere gli alimenti in modo controllato. Ricordiamo infatti che il rilascio di molecole piccole dalla matrice polimerica non è controllabile né prevedibile. La migrazione delle sostanze incorporate è generalmente molto veloce e protegge l'alimento solo per tempi brevi. Inoltre, alcune sostanze utilizzate come antimicrobici, per esempio gli oli essenziali, hanno un odore molto intenso, che può influire notevolmente sulle proprietà organolettiche dell'alimento. Infine, molti antimicrobici non sono ammessi per legge al contatto con gli alimenti. Per quanto riguarda invece il processo nello specifico, quando un composto attivo deve essere incorporato nel materiale da imballaggio durante la lavorazione, il punto critico è la sua

Nice Filler ha sviluppato un processo di manifattura unico, compatibile con ogni tipo di matrice polimerica



stabilità termica.

“Tenendo conto di tutti questi punti, Nice Filler, azienda spin off della nostra Università, ha messo a punto un sistema originale e brevettato, che si basa su riempitivi (filler) ibridi (organico-inorganico) da incorporare in matrici polimeriche commerciali o negli imballaggi di carta/cartone”, spiega **Vittoria Vittoria**, docente di chimica dell'Università di Salerno. Vediamo come funziona. Il filler di partenza è caratterizzato da una struttura lamellare, in cui cariche positive sono controbilanciate da anioni inorganici. Tali anioni inorganici (quali cloruro, carbonato, nitrato) possono essere facilmente scambiati con molecole organiche dotate di una funzione attiva e/o intelligente. I filler, solidi inorganici lamellari edibili e biocompatibili, si prestano a essere agevolmente dispersi in matrici polimeriche a basso costo, per ottenere polimeri con funzionalità “barriera” o sistemi attivi e/o intelligenti. L'incorporazione del filler nelle matrici polimeriche migliora anche le proprietà meccaniche, termiche e di barriera. Inoltre possono essere legate al solido lamellare molecole con varie funzionalità, in modo da ottenere materiali “multifunzionali” per imballaggio alimentare. Il processo di manifattura sviluppato dall'azienda ha l'ulteriore vantaggio di essere completamente compatibile con ogni tipo di imballaggio commerciale e con ogni processo di lavorazione. È possibile utilizzare le tradizionali linee di produzione, per ottenere prodotti con molteplici funzionalità. Per la semplicità dell'incorporazione del filler, la tecnologia Nice Filler può essere applicata a tutte le matrici polimeriche, sia termoplastiche che termoindurenti, e si possono produrre tutti i tipi di

imballaggio: film flessibili, film multistrato, imballaggi rigidi, vaschette, bottiglie.

[www.foodpackages.net?ID=2897](http://www.foodpackages.net?ID=2897)

## ■ Nuovo accordo per il fine vita degli imballaggi



Anci e Conai hanno raggiunto un'intesa per la sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro che regolerà per il quinquennio 1/4/14 - 31/3/19 l'entità dei corrispettivi da riconoscere ai Comuni convenzionati per i “maggiori oneri” della raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio. Saranno altresì sottoscritti gli Allegati Tecnici relativi alle filiere di alluminio, acciaio, carta, legno e vetro, che prevedono significativi incrementi dei corrispettivi unitari: mediamente fra il 16 e il 17%. Negli Allegati Tecnici sono state introdotte una serie di specifiche tecniche legate ai controlli in piattaforma sul materiale conferito e al monitoraggio dei relativi flussi, che migliorano il funzionamento complessivo a vantaggio sia delle attività di raccolta che di avvio a riciclo dei materiali conferiti. Nella parte generale dell'Accordo Quadro viene confermata la garanzia di ritiro universale, da parte dei Consorzi di Filiera, su tutto il territorio nazionale, dei rifiuti di imballaggio conferiti al servizio pubblico di raccolta, anche a obiettivi di riciclo e di recupero previsti dalla legge raggiunti e superati. L'Accordo inoltre introduce una maggiore indiciz-

## News flash

■ **Cambio ai vertici di ELA** - Un importante riconoscimento per la logistica italiana è stato registrato a Bruxelles, dove Paolo Bisogni, presidente Ailog, è entrato nel board ELA (European Logistics Association) in qualità di vicepresidente. Nella stessa occasione Agostino Fornaroli, vicepresidente uscente di ELA (del cui board continuerà a fare parte come auditor) è entrato nel Consiglio Direttivo di ECBL (European Certification Board of Logistics), l'organismo di certificazione delle competenze logistiche a livello europeo.

■ **L'EPS nel mercato italiano** - AIPE (Associazione Italiana Polistirene Espanso) ha elaborato l'annuale indagine statistica sull'andamento del mercato italiano dell'EPS riferito all'anno 2013. Tiene bene l'imballaggio con valori analoghi all'anno precedente, 49'000 tonnellate, che corrispondono a circa il 40% del mercato complessivo. [www.epsass.it](http://www.epsass.it)

■ **Nuovo centro di ricerca per materiali intelligenti** - AIMPLAS (l'istituto tecnologico per la plastica spagnolo) ha aperto un nuovo centro di ricerca dedicato allo studio di materiali intelligenti, da fonti rinnovabili e nanocompositi, all'interno del parco scientifico Paterna a Valencia (Spagna). [www.aimplas.es](http://www.aimplas.es)

zazione annuale dei corrispettivi e rafforza il sostegno alle Amministrazioni Locali, incrementando l'impegno finanziario annuo del Conai per le iniziative di sviluppo quali-quantitativo della raccolta differenziata sul territorio. In merito ai rifiuti di imballaggio in plastica, l'attuale allegato tecnico è stato prorogato fino al 30/6/14, per dar modo alle parti di chiudere la trattativa anche per questo allegato per le sole modalità di calcolo dei corrispettivi. È stato, infatti, già condiviso l'obiettivo economico: il nuovo allegato prevederà un incremento dei corrispettivi a partire dal primo aprile 2014 pari al 10,6% rispetto a quelli riconosciuti nel 2013. Tale incremento, peraltro, tenuto conto della mancata applicazione delle restrizioni delle fasce di qualità previste per il 2013 dall'accordo vigente, sale al 16,6% circa, in linea quindi con

quello medio previsto per gli altri materiali. [www.conai.org](http://www.conai.org)

### ■ Il futuro degli imballaggi cellulosici



Come cambierà il settore della carta? Quale sarà lo scenario futuro in cui fornitori di materie prime, produttori di packaging cellulosici, utilizzatori e distributori si muoveranno? Le risposte nello studio prodotto da Innventia, Papermaking Towards the Future, presentato al pubblico il 17 marzo 2014. Il report sintetico della ricerca

rivela che la diminuzione della domanda nel settore editoriale della carta stampata motiverà molti stampatori a rivolgersi al settore in continua crescita del confezionamento. Nell'ambito dell'innovazione dei processi produttivi si assisterà a un aumento della produttività delle bioraffinerie: il futuro infatti è verso i materiali biobased. Si verificherà una frammentazione dell'offerta, con materiali e soluzioni altamente specializzati, sui quali i margini di guadagno potranno essere più elevati. In questo scenario le nanotecnologie, all'attenzione oggi della maggior parte dei centri di ricerca, occuperanno un ruolo chiave.

[www.foodpackages.net?ID=2928](http://www.foodpackages.net?ID=2928)

### ■ Packaging ed e-commerce

Nulla resterà uguale nel mondo del commercio online negli anni che verranno, in particolare nel settore alimentare. Pro Carton ha parlato di futuro e di packaging con **Lisa Byfield-Green**, Senior Analyst presso il rinomato istituto britannico di distribuzione alimentare Institute of Grocery Distribution. "L'acquisto di prodotti alimentari via internet è una prassi diffusa ormai da quattordici anni, non certo una novità. Tuttavia, quello che c'è di nuovo è il tasso del cambiamento, ossia il rapido aumento dell'uso dei dispositivi mobili per fare acquisti. La multicanalità è ormai diventata la modalità principale e la norma che i consumatori si aspettano, una situazione che ha costretto rivenditori e fornitori a fare grossi sforzi per allinearsi con le nuove esigenze", ha affermato Lisa Byfield-Green.

L'articolo completo su [www.foodpackages.net?ID=2962](http://www.foodpackages.net?ID=2962) ■